

Pompei Scavi, stazione senza scivoli Non è una Circum per disabili

Per scendere occorre proseguire e prendere il treno inverso. C'è un progetto dell'Eav, ma è fermo

NAPOLI Nel 2019 gli Scavi di Pompei furono il secondo sito archeologico più visitato in Italia, con 4 milioni di persone. Stranieri ed italiani che vanno a Pompei utilizzano nella stragrande maggioranza dei casi il treno della Circumvesuviana che copre la linea Napoli-Sorrento. Peccato, però, che la stazione di Pompei Scavi, sulla banchina che accoglie i vagoni provenienti da Sorrento, non sia attrezzata per la discesa dei viaggiatori non deambulanti.

I quali, dunque, sono costretti — come avvisano i manifesti affissi negli scali ferroviari tra Sorrento e Pompei e pubblicati sul sito della società di trasporto regionale — a proseguire fino alla stazione Villa Regina, che è attrezzata con una rampa per le carrozzelle. Usciti dal treno devono poi, utilizzando gli impianti di risalita, passare sulla banchina opposta ed attendere il primo treno utile prove-

niente da Napoli e diretto a Sorrento. Potranno così approdare, infine, al marciapiede della stazione di Pompei Scavi che è attrezzato per i disabili. L'operazione, in caso di coincidenze sfortunate a Villa Regina, comporta tempi di attesa per il passeggero ed il suo accompagnatore che possono arrivare anche a trenta minuti. «Il problema delle barriere architettoniche nella stazione di Pompei Scavi c'è — conferma Anna Sammaruco, responsabile delle tematiche della disabilità in Eav — e per risolverlo abbiamo progettato un intervento complessivo di ristrutturazione dello scalo ferroviario. Una opera da milioni di euro. Bisogna realizzare la rampa, gli ascensori ed altre infrastrutture. L'intervento è finanziato e prevista nel più ampio piano Smart Station. C'è il progetto definitivo».

Manca una data precisa di inizio dei lavori, però, e di conseguenza, ipotizzare quando Pompei Scavi sarà una stazione a misura di disabile è impossibile. «Nel frattempo — prosegue Sammaruco — non siamo rimasti a guardare. Siamo in costante contatto con le

associazioni dei disabili per capire come agire, per ascoltare le loro necessità e per calibrare gli interventi. Abbiamo messo avvisi nelle stazioni per informare della situazione chi parte da Sorrento». E aggiunge: «Sulla linea Napoli-Sorrento e ritorno una persona su sedia a rotelle può inoltre raggiungere la stazione non accessibile, da una limitrofa accessibile, con un servizio a chiamata. Si prenota un Van attrezzato. E'una iniziativa che avevano già promosso sulla linea Napoli-Baiano e da circa un anno è stata estesa a quest'altra linea». Qualcosa, però, deve essere ancora rodato e messo a regime perché nel pomeriggio di ieri il *Corriere del Mezzogiorno* ha contattato il numero verde 800814853, indicato on line da Eav per il trasporto a chiamata sulla linea Napoli-Sorrento. «Questo è il servizio di rimozione, avete sbagliato numero» hanno risposto all'altro capo del telefono. Al numero 0815591675 — quello di Bourelly, la società fornitrice del Van ad Eav, indicato anch'esso sul sito della società di trasporto regionale — l'operatore è molto gentile, ma

poco informato: «Mi sembra sia stata rinnovata la convenzione con Eav nei giorni scorsi, ma non so se siamo operativi. La richiamo».

Commenta la vicenda Tony Nocchetti, dell'associazione "Tutti a scuola", da anni in prima linea per rivendicare attenzione ai diritti dei disabili: «Due o tre anni fa il soprintendente di Pompei annunciò un percorso a misura di non deambulanti negli Scavi e fu una bella iniziativa. La circostanza che però la stazione della Circum non sia stata ancora attrezzata per chi arriva in carrozzella sul treno da Sorrento racconta bene quanto scarsa sia la sinergia tra le istituzioni».

Fabrizio Geremicca

La vicenda

● L'avviso Eav che avverte i viaggiatori della mancanza degli scivoli per disabili nella stazione

Pompei Scavi

In treno

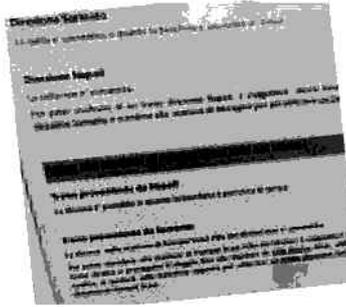
Un convoglio della Circum. Problemi per i disabili alla stazione Pompei Scavi per la mancanza degli scivoli



● Per scendere occorre proseguire verso la stazione Villa Regina e poi tronare indietro con l'altro convoglio



Peso:45%



Peso: 45%